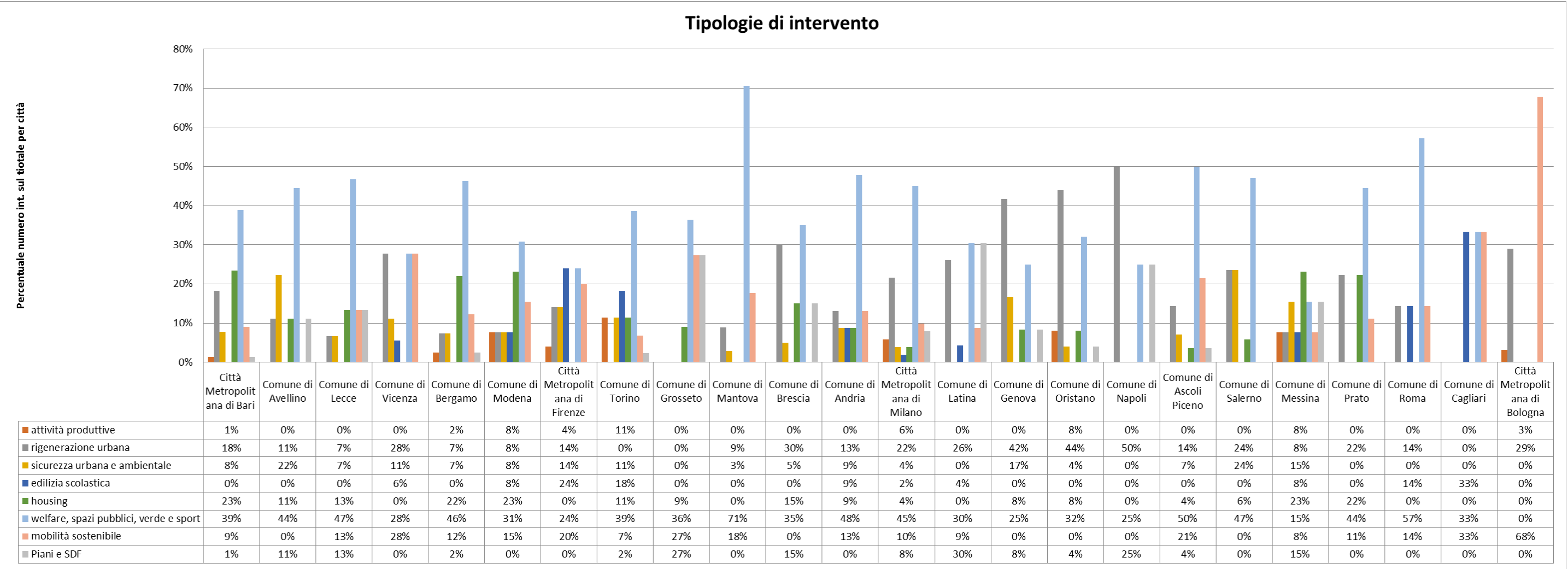




Mettendo a confronto i progetti presentati dalle città classificate dalla n.1 alla n. 24 risultate beneficiarie delle risorse previste all’art. 1, comma 978 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, si evidenziano alcuni dati molto significativi. In particolare i temi sui quali le singole città hanno concentrato le loro traiettorie di sviluppo sono in ordine di rilevanza per numero di progetti: gli interventi di welfare, spazi pubblici, verde e sport (comprendendo piazze, aree verdi, orti urbani, impianti sportivi, interventi sui beni culturali). Emergono per questo aspetto le città di Mantova, Roma, Ascoli Piceno, Andria, Salerno, Bergamo e Lecce. Seguono gli interventi di rigenerazione urbana (comprensivi di progetti infrastrutturali, ferroviari, di ristrutturazione edilizia e recupero di ex aree industriali e/o demaniali). Grande rilievo sul tema assume il caso della città di Napoli, seguita da Oristano, Genova e Bologna. Un numero significativo di progetti riguarda gli interventi di mobilità sostenibile (comprendendo in tale macroarea progetti di piste ciclabili, trasporto pubblico locale, parcheggi). Per tale tipologia emerge su tutte la città metropolitana di Bologna, seguita dalle città di Cagliari, Vicenza e Grosseto.